

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Michele LIZZANO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Rosalba Scialla

Eufemia Tarsia

Emilio Saverio Buda



Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal 28 MAR. 2013 e per 15 giorni consecutivi.

Corigliano Calabro, 28 MAR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Michele LIZZANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28 MAR. 2013:

	a)	essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo, senza che siano pervenute richiesta di invio a controllo (art. 127 e 134, comma III, D.Lgs. n. 267/2000);
X	b)	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV, D.Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Generale
Donato Michele LIZZANO



Prot. N° 14572



CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Ufficio proponente: Segreteria generale.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ CONTENENTE LE MISURE MINIME.**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Il Responsabile del Settore

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Il Responsabile Settore Finanziario

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N° 39 DEL REGISTRO
IN DATA 26 MAR. 2013

L'anno duemilatredecim, il giorno ventisei del mese di Marzo
alle ore 13,00, presso il Municipio di Corigliano Calabro, si è riunita la Commissione Straordinaria (nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 giugno 2011, pubblicato in G.U. n. 147 del 27/06/2011) nelle persone dei signori

Componenti		Presente	Assente
1)	Dott.ssa Rosalba SCIALLA	X	
2)	Dott.ssa Eufemia TARSIA	X	
3)	Dott. Emilio Saverio BUDA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Donato Michele LIZZANO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Presiede la seduta Dr. SSA Rosalba Scialla

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la Legge n. 190 del 06.12.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che le prescrizioni di cui ai commi da 1 a 57 della citata legge sono rivolte a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, come chiarito espressamente dal successivo comma 59 dello stesso art. 1 della Legge, il quale precisa che le disposizioni di prevenzione della corruzione sono attuazione diretta del principio di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione;

CHE il campo di applicazione delle prescrizioni comprende, pertanto, anche gli enti locali;

CHE la citata legge impone alle Pubbliche Amministrazioni:

- di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- che si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;

VISTO che la stessa Legge afferma:

- ✓ meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- ✓ una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

DATO ATTO che con deliberazione di questa Commissione Straordinaria n. 19 del 04.02.2013, assunta con i poteri della Giunta Comunale, si è proceduto alla nomina del Segretario generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

CHE con deliberazione di questa Commissione Straordinaria n. 7 del 01.03.2013, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il Regolamento Comunale per la Prevenzione E la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità;

VISTO che il comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 stabilisce che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

CHE per il 2013 il Piano Triennale deve essere adottato entro il 31.03.2013;

DATO ATTO che il Comitato Interministeriale ha emanato le Linee guida per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione;

CHE ad oggi non è stato ancora predisposto, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, ed approvato, da parte della CIVIT quale Autorità Nazionale Anticorruzione, il Piano Nazionale Anticorruzione;

CHE non state ancora definite in sede di Conferenza Unificata Stato – Città ed Autonomie Locali le intese di cui al comma 60 del citato art. 1 della Legge n. 190/2012;

RILEVATO che nelle more della definizione di tali intese e della predisposizione ed approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto alla predisposizione ed alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, contenente le prime misure;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, contenente le prime misure, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di doverlo approvare;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica;

CON VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1)- DI APPROVARE il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ, contenente le prime misure, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2)- DI TRASMETTERE copia del Piano unitamente a copia della presente deliberazione al alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Prefetto di Cosenza, ai Responsabili di Settore anche per la divulgazione al personale dipendente, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente del Nucleo di Valutazione ed alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

3)- DI DISPORRE la pubblicazione del Piano Triennale sul sito internet del Comune per darne la massima diffusione;

4)- DI DICHIARARE, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.